

TEOLOGIA MORALE

Collana *Questioni di Etica Teologica*, Assisi, Cittadella.

Tra le novità italiane di maggior rilievo della pubblicistica teologico-morale segnaliamo la Collana *Questioni di etica teologica*, recentemente aperta dall'Editrice Cittadella di Assisi sotto la direzione di Giannino Piana e Aristide Fumagalli. La collana intende affrontare con rigore scientifico e chiarezza linguistica le fondamentali problematiche morali.

La complessità della situazione socio-culturale contemporanea pone l'etica di fronte a un nodo difficilmente districabile: da un lato infatti, l'affiorare di interrogativi inquietanti, dettati dall'avanzare del progresso in tutti i campi della vita, e la percezione che non bastano a risolverli risposte di natura puramente tecnica, restituisce all'etica una forte plausibilità; dall'altro, la difficoltà di rintracciare valori condivisi, a causa dell'accentuato pluralismo culturale, sembra impedire ad essa l'elaborazione di contenuti oggettivi ed univoci. All'interno di questa situazione la Collana accoglie contributi alla riflessione che, pur muovendosi nell'area teologica, si misurano con argomenti razionali e danno spazio a diverse correnti di pensiero legate alla varietà sia delle aree linguistiche che delle metodologie di approccio. La scelta dei testi da pubblicare pone attenzione alla ricerca in ambito italiano ma attinge anche alle opere significative della pro-

duzione internazionale. L'obiettivo perseguito è di favorire il dialogo critico con i vari filoni dell'odierna riflessione etica allo scopo di ridefinire le grandi categorie interpretative dell'esperienza morale e di fornire indicazioni per la soluzione di problemi di viva attualità.

La breve presentazione dei volumi pubblicati può più puntualmente indicare la natura dei contributi finora offerti, che spaziano dalle prospettive più sintetiche agli approfondimenti tematici.

GIANNINO PIANA, *L'agire morale tra ricerca di senso e definizione normativa*, 2001.

La ricerca teologico-morale, sollecitata dai nuovi problemi indotti dal progresso scientifico-tecnologico, rischia di rincorrere il «particolare», di svilupparsi cioè sempre più nella direzione dell'etica applicata, rimuovendo le questioni di fondo e rinunciando a definire gli orizzonti di senso dell'agire umano. L'urgenza degli interrogativi che vengono emergendo (globalizzazione economica, crisi della comunicazione, manipolazione genetica) rinviano ai nodi critici della morale fondamentale cioè alla discussione di quei principi che sono alla base dei diversi sistemi etici. Alla delineazione di questi nodi critici è dedicato il volume, il cui obiettivo non è tuttavia quello di sviluppare una riflessione sistematica sulla morale fondamentale, ma più limitatamente di ripensare l'agi-

re morale cristiano, sia nella sua originaria struttura antropologica che nel suo orizzonte teologico, per cogliere tutta la densità di significati in esso racchiusi e offrire criteri adeguati per la sua valutazione.

ARISTIDE FUMAGALLI, *Azione e tempo. Il dinamismo dell'agire morale alla luce di Tommaso d'Aquino*, 2002.

L'indagine sul rapporto tra azione e tempo mette in luce come il tempo non sia una semplice misura quantitativa dell'azione ma una sua dimensione qualitativa, il tessuto stesso che la costituisce. Il tempo è una qualità dell'azione poiché dipende dalla diversa relazione che si stabilisce tra la libertà di chi agisce e il bene da cui egli è attratto. Concepito in funzione del rapporto tra bontà attraente e libertà agente il tempo dell'azione può essere definito una categoria morale. Ispirata a Tommaso d'Aquino, la riflessione sviluppata nel testo propone una nuova interpretazione delle azioni umane, che sollecita il passaggio da una concezione statica ad una concezione dinamica dell'agire morale. Sembra proprio questo un prezioso sentiero ancora inesplorato dell'etica teologica.

MAURIZIO CHIODI, *Tra cielo e terra. La vita umana e il suo senso. Linee di interpretazione filosofica e*

teologica, a partire dal dibattito etico, 2002.

Il testo tratta la questione della vita dal punto di vista teorico, etico-fondamentale. Attraversata una puntuale rassegna di posizioni presenti nel dibattito bioetica contemporaneo, l'autore mette in luce l'ambivalenza che in bioetica ha l'uso dei termini sacralità, qualità e dignità della vita. La risposta agli «urgenti» problemi della bioetica va cercata chiarendo anzitutto le questioni relative a cosa sia la vita e quale sia il suo senso. Il confronto con la riflessione, da un lato filosofica (Bergson e Husserl) e, dall'altro teologica (sul testo di Genesi 2-3), istruisce la risposta della teoria morale. Viene in evidenza che all'uomo, nella promessa della vita che si manifesta nelle esperienze buone, è anticipato il senso che richiede la sua adesione libera. La prova della malattia e della morte confermano la condizione della libertà umana, che è radicalmente affidata a se stessa e interpellata da una causa che le si rivela come degna della sua dedizione.

PAOLO MIRABELLA, *Agire nello Spirito. Sull'esperienza morale della vita spirituale*, 2003.

L'acquisita «connaturalità» dell'uomo contemporaneo con la scomposizione della realtà, insieme ad una comprensione più specialistica, ha prodotto una fram-

mentazione del sapere. Tale disposizione ha mietuto vittime anche in ambito teologico. Fra queste vi è certamente la scomposizione dei momenti della vita cristiana, in particolare di quello morale rispetto a quello spirituale. Divenute oggetto di due distinte discipline teologiche, la teologia morale e la teologia spirituale, si è interpretata la vita cristiana come un «edificio a due piani». Il primo costituito dai contenuti normativi della cosiddetta legge morale naturale, il secondo percorribile attraverso la scala dell'ascesi, che per alcuni raggiunge il tetto della mistica. Il volume propone una feconda correlazione tra vita spirituale e vita morale, indagando sull'esperienza morale della vita spirituale. Un percorso che conduce a ritrovare il senso più pieno della «legge morale» nell'esperienza spirituale.

ALBERTO BONANDI, *Il difficile rinnovamento. Percorsi fondamentali della teologia morale postconciliare*, 2003.

A nessuno sfugge la complessità della teologia morale contemporanea. Le sue ricerche risalgono dai dibattiti dell'opinione pubblica su bioetica, giustizia, pace, sessualità, fino alle domande fondamentali della teoria morale: agire, libertà, coscienza, legge naturale, peccato. Del vivace dibattito internazionale seguito al Vaticano II offrono testimonianza i molti manuali di morale fondamentale presentati

e valutati nel volume, allo scopo di indicare le vie di una teologia morale rinnovata. Invito alla ricerca rigorosa e ampia, dialogo con tutte le scuole di pensiero e con molti volti della teologia morale contemporanea, indagine non pre-costituita sui suoi guadagni e limiti, interpretazione degli itinerari e dei compiti, squarci sulla storia recente della disciplina: questo il senso complessivo dell'opera. La quale ritorna utile per l'aggiornamento e la ricerca teologica, per l'insegnamento curricolare, per l'elaborazione di un manuale, e per ciascun capitolo della morale fondamentale.

La rilevanza dei temi affrontati nei singoli volumi della Collana ne suggeriscono l'acquisizione alla biblioteca del teologo moralista di mestiere; l'attenzione espositiva degli autori li consiglia anche al pubblico più vasto di chi intenda seriamente entrare nell'area oggi nevralgica dell'etica teologica.

ARISTIDE FUMAGALLI